



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

del nostro territorio. Un grande uomo che non morirà mai, ha concluso, perché ci sarà sempre qualcuno a ricordarlo.

Anche la consigliera Marta Matano (Movimento 5 Stelle) ha ricordato il professor Ortolani, che era senatore del Movimento, una persona con grande voglia di vivere e un appassionato ambientalista mai piegato alle logiche baronali; un “lupo di mare” capace di prevedere la tempesta. Persona geniale e umile, aveva messo a disposizione della comunità la propria scienza, con la capacità di guadagnarsi la fiducia di coloro che entravano in contatto con lui. L’ultima battaglia, per la costruzione di un “santuario dell’acqua”, sarà portata avanti in Parlamento, ha concluso la consigliera.

Anche l’assessore all’Ambiente Raffaele Del Giudice ha voluto ricordare il professor Ortolani, grande esponente dell’ambientalismo scientifico. La sua convinzione che i cittadini dovessero essere partecipi nella battaglia sulla fragilità del territorio è alla base dell’ambientalismo partecipato che lui ha promosso. A contraddistinguerlo è stata una grande conoscenza della Terra; quella stessa Terra, ha sottolineato, che ci si augura lo accolga serenamente.

In memoria di Ortolani l’Aula ha osservato un minuto di silenzio.

L’assessora alle Pari opportunità Francesca Menna ha aperto con un breve discorso la celebrazione in Consiglio della Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne; una violenza fisica e psicologica che si perpetua nonostante le diversità culturali, sempre con il tratto della sopraffazione. Lettura lineare e lettura sistemica, proprie di ciascun sesso, sono complementari, ha continuato, e, quando sono libere di esprimersi, sono rivoluzionarie. Ogni 72 ore c’è un omicidio; la maggior parte dei delitti avviene fra le mura domestiche, ma questi fenomeni non vanno guardati come privati, perché sono sistemici: sono il segno che il sistema del patriarcato è ormai al suo colpo di coda. Oltre a fare da argine e a soccorrere le vittime, ha concluso, le istituzioni devono essere capaci di interpretare il fenomeno come il momento di crisi di un universo culturale che sta cambiando, orientandosi sempre di più verso il rispetto della persona.

A nome delle consigliere comunali è intervenuta la consigliera Elena Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) per ricordare le tante donne vittime di femminicidio: sono 3250 le donne uccise dal 2000 a oggi, più numerose delle vittime delle guerre nel frattempo avvenute. La distribuzione dei casi sul territorio va studiata per attrezzare la risposta al fenomeno, applicando finalmente la Convenzione di Istanbul. Tre donne, in particolare, ha voluto ricordare: Teresa Buonocore, uccisa per aver denunciato lo stupro della figlia; Florinda Di Marino, il cui uccisore fu giudicato incapace di intendere e di volere; Matilde Sorrentino, che aveva denunciato lo stupro di bambini in una scuola elementare. Ha preannunciato, infine, che ciascun consigliere avrebbe letto i nomi, e le circostanze della loro morte, delle vittime di femminicidio di quest’anno.

Il presidente Fucito e il sindaco de Magistris hanno cominciato la lettura dei nomi; una lettura proseguita da tutte le consigliere e i consiglieri presenti e dall’assessora Menna, che ha chiesto al Sindaco di farsi portavoce della richiesta di verità sulla sorte della cooperante Silvia Romano, rapita in Kenya.

La consigliera Matano ha letto una poesia di Alda Merini. Un segno rosso, tracciato sul volto dei consiglieri, è stato il gesto proposto dalla consigliera Coccia per ricordare il sangue delle donne vittime di violenza.



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

L'Aula ha quindi iniziato l'analisi della delibera (G.C. n. 376 de 01.08.2019) che propone al Consiglio il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2019. Sulla delibera, il Movimento 5 Stelle ha presentato una "pregiudiziale", illustrata dal consigliere Matteo Brambilla.

Come altre volte evidenziato, ha spiegato il consigliere Brambilla, è grave che i debiti fuori bilancio siano considerati una normalità da questa amministrazione. La richiesta di sospendere la discussione sulla delibera si basa sul mancato rispetto delle procedure e dei tempi previsti dal regolamento per la disamina di questo tipo di atto, arrivato peraltro incompleto alle commissioni. Si evidenzia, inoltre, una difformità tra i dati riportati nella delibera e quelli riportati nell'assestamento di Bilancio; non sussistono inoltre i motivi di urgenza. In conclusione la discussione in Aula si palesa come irragionevole, illegittima e inopportuna. E' inaccettabile, infine, che questi atti vengano utilizzati per ricattare le opposizioni in quanto la mancata approvazione impedirebbe l'assunzione di personale: il gruppo Movimento 5 Stelle non parteciperà quindi ai lavori di oggi.

Dopo l'intervento della presidente della commissione Bilancio Manuela Mirra, che non ha ravveduto gli elementi segnalati nella pregiudiziale, e ha confermato che, nonostante una difficoltà nella consultazione degli allegati, la commissione ha potuto approfondire in diverse occasioni le delibere proposte, il Consiglio ha ascoltato la replica dell'assessore Panini.

L'assessore ha chiarito che l'approvazione della delibera consente di rateizzare entro il 30 novembre le somme dovute. Inoltre, quanto alle altre delibere proposte, va precisato che la data per l'esame delle richieste di assunzioni da parte della commissione ministeriale è il 26 novembre. In ragione, dunque, del naturale evolversi delle questioni, nel rispetto del dibattito e delle discussioni, quella di oggi è l'unica data per una approvazione delle delibere. I debiti fuori bilancio, ha concluso, sono sottoscritti dai dirigenti sotto la propria responsabilità, e la pregiudiziale non propone al Consiglio ragioni valide per la sospensione della discussione.

Sull'ordine dei lavori sono intervenuti: Domenico Palmieri (Napoli Popolare) per il quale la maggioranza approverà, come la tempistica impone, i debiti fuori bilancio; non è sbagliato parlare di pressione psicologica della Giunta sulla questione delle assunzioni; il tema è il grande ritardo con cui si arriva al bilancio consolidato, che doveva essere approvato a norma di legge entro lo scorso 30 settembre: si tratta di uno stallo politico senza precedenti dovuto anche al fatto che le partecipate non hanno fornito i documenti contabili. Ci proponete un pacchetto di documenti da discutere, ha concluso, che il Consiglio non è in grado di analizzare adeguatamente e con responsabilità, per cui lascerà l'Aula. Anche Gaetano Troncone (Misto) ha annunciato l'abbandono dell'Aula perché, considerati i tempi di convocazione della seduta, il Consiglio non è in condizione di votare gli atti. Roberta Giova (La Città) si è detta favorevole alla pregiudiziale illustrata da Brambilla, soprattutto per la grande difformità rilevata tra rendiconto e importi riportati in delibera, per cui, chiesto il rinvio in commissione, ha annunciato che non parteciperà ulteriormente ai lavori.

Messa in votazione la questione pregiudiziale, per appello nominale, questa è stata respinta con 19 no, 10 sì e 1 astenuto.

Votazione questione pregiudiziale

		P	A												
LUIGI DE MAGISTRIS				Votazione questione pregiudiziale											
SINDACO		NO				P	A			P	A			P	A
1	Andreozzi Rosario DEMA	NO		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	NO			Langella Ciro Agorà	NO			Quaglietta Alessia PD	SI		
2	Arienzo Federico PD	SI		Colella Sergio DEMA	NO			Lanzotti Stanislao Forza Italia	A			Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	A		
3	Bismuto Laura DEMA	NO		De Gregorio Elena DEMA	NO			Madonna Salvatore PD	A			Sgambati Carmine Agorà	A		
4	Brambilla Matteo M5S	SI		Esposito Aniello PD	SI			Matano Marta M5S	SI			Simeone Gaetano Agorà	A		
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	NO		Frezza Fulvio Gruppo Misto	NO			Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	NO			Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati	NO		
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	AST			Moretto Vincenzo Prima Napoli	A			Troncone Gaetano Misto	SI		
7	Capasso Elpidio DEMA	NO		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	NO			Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	NO			Ulleto Anna Gruppo Misto	A		
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città	SI			Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	SI			Venanzoni Diego PD	SI		
	Cecere Claudio DEMA	NO		Guangi Salvatore Forza Italia	A			Pace Salvatore DEMA	NO			Vernetti Francesco DEMA	NO		
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	NO		Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	NO			Palmieri Domenico Napoli Popolare	SI			Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati	A		
		0	2			0	1			0	3			0	5
													TOT SI	10	
													TOT NO	19	
													TOT AST	1	

La delibera relativa a debiti fuori bilancio è stata quindi illustrata dal vicesindaco e assessore al Bilancio Enrico Panini il quale ha precisato che l'ammontare complessivo dei debiti da riconoscere è di 25 milioni di euro.

Sempre con appello nominale, la delibera è stata approvata con 21 voti favorevoli.

Votazione delibera 376

		P	A			P	A			P	A
LUIGI DE MAGISTRIS				Votazione delibera 376							
SINDACO		SI									
1	Andreozzi Rosario			Coppeto Mario				Langella Ciro			Quaglietta Alessia
	DEMA	SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			Agorà	SI		PD
2	Arienzo Federico			Colella Sergio				Lanzotti Stanislao			Santoro Andrea
	PD		A	DEMA	SI			Forza Italia		A	Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)
3	Bismuto Laura			De Gregorio Elena				Madonna Salvatore			Sgambati Carmine
	DEMA	SI		DEMA	SI			PD		A	Agorà
4	Brambilla Matteo			Esposito Aniello				Matano Marta			Simeone Gaetano
	M5S		A	PD		A		M5S		A	Agorà
5	Buono Stefano			Frezza Fulvio				Mirra Manuela			Solombrino Vincenzo
	Verdi - Stasteriati	SI		Gruppo Misto	SI			Riformisti democratici con de Magistris	SI		Ce simme sfasteriati
6	Caniglia Maria			Fucito Alessandro				Moretto Vincenzo			Troncone Gaetano
	Ce simme sfasteriati		A	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			Prima Napoli		A	Misto
7	Capasso Elpidio			Gaudini Marco				Mundo Gabriele			Ulleto Anna
	DEMA	SI		Verdi - Sfasteriati	SI			Riformisti democratici con de Magistris	SI		Gruppo Misto
8	Carfagna Maria Rosaria			Giova Roberta				Nonno Marco			Venanzoni Diego
	Forza Italia		A	La Città		A		Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	PD
	Cecere Claudio			Guangi Salvatore				Pace Salvatore			Vernetti Francesco
	DEMA	SI		Forza Italia		A		DEMA	SI		DEMA
	Coccia Elena			Guida Chiara				Palmieri Domenico			Zimbaldi Luigi
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			Napoli Popolare		A	Ce simme sfasteriati
		0	4		0	3			0	6	
											0
											7

L'assessore Panini ha anche illustrato la delibera di ratifica n. 429 del 30.09.2019 per la variazione del bilancio di previsione 2019/2021, con la ridefinizione degli stanziamenti di spesa, a copertura del nuovo contratto con Napoli Servizi S.p.A. a partire dal 1.10.2019.

Nel dibattito, è intervenuto il consigliere Nino Simeone (Agorà) anticipando il proprio voto positivo e apprezzando tutto il lavoro svolto per arrivare a questo risultato e rammaricandosi dell'assenza delle opposizioni nell'occasione in cui arriva al termine il lavoro fatto anche grazie allo sforzo dei lavoratori; Per Rosario Andreozzi (Dema), dispiaciuto per l'assenza dall'Aula delle opposizioni, questo atto è importante perché distribuisce le risorse tra tutti i settori della società di servizi e la consolida nella sua natura pubblica grazie ad importanti affidamenti per i futuri 5 anni, rinnovabili. E' stato fatto un capolavoro, ha concluso, frutto di una chiara volontà politica dell'amministrazione, e dispiace che manchi ancora un confronto di merito con tutte le organizzazioni sindacali, anche per scongiurare uno sciopero annunciato.



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Nella replica, l'assessore Panini ha parlato di una manovra di bilancio importante per un'azienda strategica del Comune di Napoli. Giusto ricordare l'impegno di lavoratori e sindacati, ma anche che è stato un anno complicato, conclusosi venerdì scorso con il fallimento di una procedura di raffreddamento: l'amministrazione ha già chiesto un incontro immediato con l'azienda.

La delibera, messa in votazione, è stata approvata all'unanimità.

La delibera (G.C. n 483 del 22.10.2019) sull'affidamento dell'attività di riscossione "coattiva" delle entrate tributarie e patrimoniali, comprese quelle gestite dalle partecipate, all'Agenzia delle Entrate – riscossione per la durata di un anno è stata sempre illustrata dal vicesindaco Panini e approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Simeone.

L'assessore Panini ha quindi illustrato la delibera di G.C. n. 478 del 17.10.2019 di proposta al Consiglio per modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione 2019/2021. La delibera è stata approvata all'unanimità.

Illustrata, sempre dall'assessore Panini, la delibera G.C. n. 540 del 21.11.2019 sul Piano Strategico della Città Metropolitana per interventi di ampliamento e messa in sicurezza degli itinerari ciclopeditoni all'interno della Ztl Centro Storico.

Dopo gli interventi della consigliera Elena Coccia (Napoli in Comune a Sinistra), Nino Simeone (Agorà), Marco Gaudini (Verdi - Sfasteriati), Mario Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra), che ha annunciato un ordine del giorno sulla delibera, Stefano Buono (Verdi - Sfasteriati) e una breve replica dell'assessore Panini, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno, proposto dalla maggioranza, sul reimpiego dei residui, derivanti dai ribassi di gara, per ulteriori interventi.

Dopo l'approvazione di un emendamento tecnico illustrato dalla presidente della commissione Bilancio Mirra, per dichiarazioni di voto è intervenuto il consigliere Gaudini, che ha annunciato il voto favorevole in ragione della strategicità del documento. La delibera è quindi stata approvata all'unanimità.

La delibera (G.C. n. 497 del 30.10.2019) che propone al Consiglio l'approvazione del Bilancio consolidato del Comune di Napoli per l'esercizio 2018 è stata presentata dal vice sindaco Enrico Panini. La sua approvazione consentirà di procedere alla stabilizzazione di 200 Lavoratori Socialmente Utili nei vari profili, un impegno ribadito in molte occasioni dal Sindaco. Questo atto vede il Comune di Napoli unico in Campania a proseguire il processo di stabilizzazione per arrivare, nel 2021, all'assorbimento dell'intero bacino di LSU. Altro risultato importante è l'assunzione a tempo indeterminato di 29 educatrici che rafforzano la presenza del pubblico nella scuola. Il Bilancio consolidato comprende le operazioni contabili di sette partecipate che vengono consolidate e di tre in liquidazione; Anm non è consolidata perché in procedura concordataria, così come il Consorzio di depurazione di San Giovanni, passato ad ABC. I riferimenti dell'assestato e del rendiconto sono documenti diversi, che non possono essere confrontati con questo documento, del quale l'assessore ha riassunto le principali componenti sottolineando che la delibera ha ricevuto il parere favorevole dei Revisori dei Conti. Permangono disallineamenti tra i conti del Comune e quelli delle partecipate, in particolare per 60 milioni con ABC, un disallineamento che però si è ridotto nel corso del 2019 e che si avvia ad essere conciliato. In generale il consolidato dà conto della solidità del Comune con il gruppo delle sue partecipate, ha concluso.

Via Verdi 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081

7959777consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa giuseppe.imperatore@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Nino Simeone (Agorà), che ha rimarcato alcuni elementi critici nel documento, in particolare sulle questioni del disallineamento nei conti con le partecipate e sul patrimonio immobiliare; ha motivato l'impossibilità di votare il documento soprattutto in ragione delle mancate risposte concrete dell'amministrazione su gravi problemi segnalati, a cominciare dalla mobilità; Marco Gaudini (Verdi – Sfasteriati) che ha annunciato il voto favorevole del gruppo sul documento che deve essere considerato determinante; c'è comunque la percezione della grave sofferenza che si riscontra in città, tuttavia, va rilevata criticamente l'assenza delle opposizioni, sbagliata soprattutto quando si tratta di rendere possibili assunzioni; sull'utilizzazione dei profili, è determinante assegnare personale ai parchi cittadini, altrimenti destinati alla chiusura; Mario Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra) che ha criticato la scelta delle opposizioni di lasciare i lavori, ma raccomandato che il Sindaco riprenda per responsabilità politica il dialogo con le opposizioni; vanno ulteriormente approfonditi i motivi del disallineamento, ma il voto del suo gruppo è favorevole; Rosario Andreozzi (Dema) che ha rimarcato l'assenza costante delle opposizioni soprattutto quando si tratta di questioni di bilancio; anche in questa occasione, quando si tratta di dare risposte alla città su importanti problemi, a partire dall'occupazione, manca il confronto. Si è augurato, infine, che nelle prossime settimane si arrivi all'approvazione definitiva dei bilanci di ABC e di Napoli Servizi che verrà così messa in sicurezza.

Al termine del dibattito, dopo una replica dell'assessore Panini, che ha risposto nel merito delle questioni sollevate, e dopo una dichiarazione di voto di Simeone, la delibera sul Bilancio consolidato 2018 è stata approvata a maggioranza (con l'astensione di Simeone).

Conclusi gli argomenti da trattare, la seduta del Consiglio è stata sciolta.